

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1397 del 20 novembre 2023

**Assegnazione di risorse per l'eliminazione delle barriere architettoniche - Contributi per gli interventi per l'adattamento di mezzi di locomozione privati. L.R. n. 16/2007 - art. 16.**

[Servizi sociali]

|                                                                                                                                                                                                                                             |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                    |
| Con il presente provvedimento, si destinano risorse alle Aziende ULSS, per il tramite di Azienda Zero per rispondere alle richieste dei cittadini per interventi di adattamento di mezzi di locomozione privati. L.R. n. 16/2007 - art. 16. |

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 *"Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche"* unitamente alle relative disposizioni applicative di cui alla DGR n. 2422/2008 All. A, promuove iniziative ed interventi atti a garantire la fruibilità degli edifici pubblici, privati e degli spazi aperti al pubblico, quale condizione essenziale per favorire la vita di relazione e la partecipazione alle attività sociali e produttive da parte delle persone con disabilità, integrando la Legge 9 gennaio 1989, n. 13 recante *"Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"*. La norma regionale si caratterizza per l'introduzione di una disciplina che garantisce aspetti non presi in considerazione dalla L. n. 13/1989 come ad esempio la mobilità delle persone disabili prevedendo un contributo per l'adattamento del mezzo proprio della stessa persona con disabilità oppure di un mezzo utilizzato ai fini del trasporto di persone con disabilità sprovvisti di patente (art. 16).

Con le DGR n. 2674/2014 e n. 1467/2018 è stato demandato alle Aziende ULSS lo svolgimento dell'attività di monitoraggio delle richieste giacenti presso i comuni del Veneto relativamente agli interventi di abbattimento barriere architettoniche previsti agli artt. 13, 14 e 16 della L.R. n. 16/2007, confermando in capo agli stessi Comuni, tenuto conto della loro consolidata esperienza, le funzioni amministrative di responsabilità del procedimento riferite all'accoglimento delle richieste di contributo, all'accertamento dell'ammissibilità delle stesse, all'accertamento della regolare effettuazione degli interventi previsti nonché alla verifica della documentazione attestante le spese sostenute.

La Legge regionale 10 novembre 2023, n. 28 *"Variazione al bilancio di previsione 2023-2025 della Regione del Veneto"*, dispone il rifinanziamento della L.R. n. 16/2007 *"Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche"* per un importo pari a euro 400.000,00.

Con il presente provvedimento, nell'ambito del sopra descritto assetto funzionale disciplinato dalla DGR n. 2674/2014 e dalla DGR n. 1467/2018, si propone di destinare alle Aziende ULSS, per il tramite di Azienda Zero, la somma di euro 400.000,00 per il finanziamento delle graduatorie presso le stesse aziende ULSS ad oggi non evase, come implementate dalle ulteriori richieste giacenti presso i Comuni del Veneto alla data di pubblicazione del presente provvedimento, relativamente agli interventi previsti dall'art. 16 della L.R. n. 16/2007, applicando la percentuale minima del 10% sulla spesa effettivamente sostenuta, prevista per tale tipologia di interventi dall'Allegato A alla DGR n. 2422/2008, alla tabella *"Condizioni e modalità per l'assegnazione dei contributi"*.

Al fine della razionalizzazione dei processi di gestione delle risorse si delega Azienda Zero, ai sensi dell'art. 2, co.2, lett. f bis) della L.R. n. 19 del 25/10/2016, all'erogazione dei contributi alle Aziende ULSS, previo trasferimento e nei limiti delle risorse regionali.

Per quanto sopra esposto, si determina, in euro 400.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore di Azienda Zero, per la successiva erogazione alle Aziende ULSS, del finanziamento per gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche di cui all'art. 16 della L.R. n. 16/2007, alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della U.O. Non Autosufficienza entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati nel capitolo di spesa n. 100618 denominato *"Interventi regionali per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione (L.R. 30/08/1993, n. 41 - L.R. 12/07/2007, n.16)"*, del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, che presenta sufficiente disponibilità.

Con successivo provvedimento del Direttore della U.O. Non Autosufficienza saranno inoltre definite le ulteriori modalità di determinazione e comunicazione, da parte di ciascuna Azienda ULSS, del fabbisogno di cui all'art. 16 della L.R. n. 16/2007, riferito alle proprie graduatorie non evase nonché a quello rilevato presso i Comuni del proprio ambito territoriale considerato a livello di Comitato dei Sindaci di Distretto.

Con ulteriore provvedimento del Direttore della U.O. Non Autosufficienza saranno, altresì, disposti, sulla base dei fabbisogni presentati dalle Aziende ULSS, i trasferimenti da Azienda Zero alle medesime Aziende incaricate di trasferire le risorse alle amministrazioni comunali.

Si propone, altresì, di demandare al Direttore della U.O. Non Autosufficienza l'adozione di tutti atti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Viste la L.R. n. 16/2007; la L.R. n. 39/2001; la L.R. n. 54/2012; la L.R. n. 19/2016; la L.R. n. 32/2022; la L.R. n. 28/2023;

Viste la DGR n. 2422/2008; la DGR n. 948/2010; la DGR n. 2904/2010; la DGR n. 2672/2014; la DGR n. 2674/2014; la DGR n. 1467/2018;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di destinare alle Aziende ULSS, per il tramite di Azienda Zero, la somma di euro 400.000,00 per gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche previsti dall'art. 16 della L.R. n. 16/2007, a favore delle amministrazioni comunali;
3. di determinare l'obbligazione massima di spesa per un importo complessivo pari a euro 400.000,00 a favore di Azienda Zero, per la successiva erogazione alle Aziende ULSS, per gli interventi di cui al punto 2 del presente dispositivo, alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della U.O. Non Autosufficienza entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati nel capitolo di spesa n. 100618 denominato *"Interventi regionali per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione (L.R. 30/08/1993, n. 41 - L.R. 12/07/2007, n.16)"*, del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023;
4. di dare atto altresì che la Direzione Servizi Sociali a cui è stato assegnato il capitolo di cui al punto precedente ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di demandare al Direttore della U.O. Non Autosufficienza l'adozione, nell'ambito del quadro operativo delineato dalle DGR n. 2674/2014 e DGR n. 1467/2018, di tutti gli atti necessari a dare attuazione al presente provvedimento compresi quelli di definizione delle ulteriori modalità di determinazione e comunicazione alla U.O. Non Autosufficienza, da parte di ciascuna Azienda ULSS, del fabbisogno alla data di pubblicazione del presente atto, di cui all'art. 16 della L.R. n. 16/2007, riferito alle proprie graduatorie non evase, nonché a quello rilevato presso i Comuni del proprio ambito territoriale considerato a livello di Comitato dei Sindaci di Distretto, determinato applicando la percentuale minima del 10% sulla spesa effettivamente sostenuta, prevista per tale tipologia di interventi dall'Allegato A alla DGR n. 2422/2008, alla tabella *"Condizioni e modalità per l'assegnazione dei contributi"*;
6. di disporre che la somma complessiva di euro 400.000,00 venga erogata ad Azienda Zero in un'unica soluzione ad esecutività del provvedimento dirigenziale di assegnazione ed impegno delle risorse;
7. di incaricare il Direttore della U.O. Non Autosufficienza ad adottare con successivi atti la determinazione dei fabbisogni di ciascuna Azienda ULSS rappresentati con riferimento all'ambito territoriale considerato a livello di Comitato dei Sindaci di Distretto;

8. di delegare Azienda Zero per la fase dell'erogazione alle Aziende ULSS degli importi che saranno definiti con successivo atto del Direttore della U.O. Non Autosufficienza, come indicato al punto 7.;
9. di disporre che ciascuna Azienda ULSS effettui il monitoraggio, nonché relazioni e rendiconti le somme erogate ai Comuni per gli interventi di cui all'art. 16 della L.R. n. 16/2007 con le modalità che verranno successivamente definite dal Direttore della U.O. Non Autosufficienza;
10. di incaricare il Direttore della U.O. Non Autosufficienza dell'esecuzione del presente provvedimento;
11. di notificare il presente atto ad Azienda Zero e alle Aziende ULSS;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo;
14. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.